

## **LE BUONE PRASSI: QUANDO L'ESEMPIO APRE NUOVI ORIZZONTI**

**“Giovani Card”, studenti elettori ed eletti, il diritto alla felicità attraverso la risata: queste le prime best practices per i momenti del “Mostrare”**

Le buone idee non mancano, anche in campo educativo. Quest'anno EDUCA riserva tempo e spazio (la Sala degli Specchi di casa natale A. Rosmini a Rovereto) ad associazioni, cooperative e scuole per presentare le proprie progettualità innovative correlate ad educazione e diritti.

La giornata si è aperta con la presentazione da parte di Michele Malfer della “Giovani Card”, ideata da spazio giovani “L'idea” - Cooperativa Progetto 92 e riservata a ragazzi e ragazze. La card, nata in val di Fiemme (Trentino orientale) per facilitare e stimolare la partecipazione dei giovani alla comunità, permette infatti di beneficiare di agevolazioni e servizi presso strutture ed attività della valle a fronte di un loro impegno sul territorio.

Sei ragazzi della scuola media di Baselga di Pinè, accompagnati dal preside Lidio Miato, hanno invece raccontato la loro esperienza di “elettori ed eletti” in un progetto d'Istituto per una “consulta dei ragazzi”. L'idea è stata quella di incoraggiare la partecipazione degli studenti permettendo loro di eleggere due rappresentanti per ogni classe, un ragazzo e una ragazza, per interagire nei processi decisionali con la scuola e con l'amministrazione dell'Altopiano di Pinè.

“Ridere ed essere felici” è invece la buona prassi raccontata da Alberto Terzi delle cooperativa sociale Prospettive di Como che ha spiegato che ridere è un diritto che rafforza la conoscenza di se e degli altri. “La risata” diventa strumento educativo. Nella cooperativa, ragazzi, ma anche adulti, partecipano ad uno “yoga della risata” lontano dalle dinamiche educative del “dover fare”.

L'incontro si è concluso con la partecipazione del Collegio Arcivescovile Dame Inglese di Rovereto in un excursus dalla nascita dell'istituto ad oggi ricordando la figura di Mary Ward, religiosa britannica, fondatrice della congregazione delle Dame Inglese per i suoi sforzi finalizzati specificatamente all'educazione delle donne.

25 settembre 2009

UFFICIO STAMPA EDUCA